

CURRICULUM VITAE

Federica Cattani

Dati personali

Data e luogo di nascita: 11/06/1976, Roma

Città di residenza: Grottaferrata

Email: fcattanifareretegrottaferrata@gmail.com

Esperienze lavorative

- 18/10/2019 – Attuale. Supporto giuridico all'ufficio della Consigliera di parità della Regione Lazio.

Attività consultiva, redazione di pareri per valutare la configurabilità di ipotesi discriminatorie nei casi segnalati ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 198/2006. Settori prevalenti: diritto antidiscriminatorio, diritto del lavoro, diritto amministrativo, diritto europeo.

- da 09/2007 – Attuale. Funzionario esperto amministrativo presso la Giunta Regionale del Lazio (Direzione Affari istituzionali e personale, area trattamento giuridico).

Attualmente in servizio presso il Parco Regionale dei Castelli Romani, come funzionario esperto amministrativo presso la struttura direzionale dell'ente.

In precedenza ha svolto i seguenti incarichi:

- Membro del gruppo di lavoro per lo svolgimento delle attività relative alla elaborazione del Piano di Attività e Organizzazione ai sensi dell'art.6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113";
- Funzionario esperto amministrativo, titolare di posizione organizzativa di II^ fascia "Gestione degli incarichi di collaborazione e consulenza, attività e supporto amministrativo" presso Regione Lazio, Direzione Regionale Affari Istituzionali e personale, Area Trattamento giuridico;
- Funzionario esperto amministrativo. Ufficio di Staff del Direttore, Struttura Tecnico-Amministrativa e Relazioni Sindacali presso Regione Lazio, Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale;
- Funzionario esperto area legale presso Regione Lazio, Parco Regionale dei Castelli Romani;
- Avvocato Regione Lazio presso Avvocatura Regione Lazio;
- Membro del gruppo di lavoro interistituzionale art. 1 commi 5 e seguenti della Legge Regionale 11 Agosto 2008 n. 14 della Regione Lazio presso Regione Lazio, Dipartimento Istituzionale, Direzione Regionale Demanio, Patrimonio e Provveditorato;
- Funzionario amministrativo. Struttura Direzionale Dipartimentale Legale e Contenzioso, Dipartimento Territorio, Regione Lazio;
- Funzionario amministrativo. Area Valutazione di impatto ambientale, Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, Regione Lazio.

Istruzione

- Dottore di ricerca in Scienza della Regolazione, Libera Università Maria Ss. Assunta - LUMSA Roma, 2016;
- Culture della materia di Diritto Amministrativo, Libera Università Maria Ss. Assunta,

- Roma, a.a. 2010-2011;
- Corso di alta formazione (80 ore), *Disability Manager*, Università degli Studi di Roma Tor Vergata (termine corso 18/05/2022);
 - Corso di alta formazione (60 ore), *Prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità. Elaborazione di un modello operativo unico per la mappatura dei processi, la valutazione e la gestione del rischio*, Università degli Studi Roma Tre, 2021;
 - *Il diritto dell'ambiente* (90 ore), Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "A. C. Jemolo", 2008;
 - *Corso di orientamento specialistico sul Processo Amministrativo*, Università degli Studi Sociali LUISS Guido Carli, Roma, 2007
 - Abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato presso la Corte d'Appello di Roma, 2007;
 - Corso per il conseguimento dell'attestazione di idoneità per l'iscrizione nell'elenco dei Difensori d'Ufficio, Ordine Forense e Camera Penale, Velletri, 2005;
 - Diploma di laurea in Giurisprudenza, Università degli studi di Roma Tor Vergata, 2003;
 - Partecipazione a numerosi convegni, seminari e corsi di formazione (oltre 60).

Conoscenze linguistiche

- **Lingua:** Francese (buono); Inglese (sufficiente).

Ulteriori informazioni

Nel corso degli anni ho sviluppato una sensibilità particolare verso la difesa del principio che, a mio parere, dovrebbe essere cardine dell'ordinamento, il principio di uguaglianza sostanziale: "È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Nella vita professionale, come pubblico dipendente, è il parametro, insieme ai principi di buon andamento, trasparenza e partecipazione, di ogni mia azione.

Il mio sogno è che ogni amministrazione tenda una mano, e presti più ascolto, a chi versa in situazioni di diversità, fragilità, bisogno. Che siano queste temporanee o permanenti. Penso a difficoltà linguistiche, emarginazione sociale, economica e culturale, disabilità, solo per fare alcuni esempi.

Il rilevamento di una difficoltà (o fragilità) temporanea o permanente, da parte della pubblica amministrazione, deve tradursi, alla luce del principio di uguaglianza sostanziale, in una norma di azione, che renda effettiva quell'uguaglianza, nei limiti della legittimità della condotta amministrativa.

Dove c'è un numero di telefono che non risponde, dove c'è la richiesta di una pec per un servizio destinato a categorie di cittadini che non siano per definizione professionisti, dove c'è un regolamento incomprensibile, o un servizio inefficiente, non c'è vera uguaglianza e non c'è rispetto dei principi fondanti ed essenziali di funzionamento della pubblica amministrazione.

Grottaferrata, 04/05/2022

Federica Cattani